Società ticinese per l'arte e la natura
Sezione ticinese di Heimatschutz
Casella postale 1146
via Borghese 42
6601 Locarno
T 091 751 16 25
www.stan-ticino.ch
info@stan-ticino.ch

Spettabile Associazione
VivaGandria
a.c.a. signor G. Bellini
6978 Gandria

Locarno, 10 luglio 2018/tf

Vostro scritto dell'8 aprile in merito al Sasso di Gandria

Cari amici di Vivagandria,

il vostro scritto sopraccitato è stato esaminato attentamente e non ha lasciato indifferenti né l'Ufficio presidenziale né il Consiglio Direttivo della Società ticinese per l'arte e la natura (STAN), poiché sollevate un tema sempre più attuale, vale a dire quello dei progetti di utilizzo turistico e di "valorizzazione" (così definiti dai promotori, istituzionali o privati) di luoghi paesaggisticamente suggestivi e naturalisticamente pregiati. Spesso constatiamo che tali progetti presentano contenuti spropositati e conseguenze ancora peggiori, non solo materialmente a causa di interventi che incidono fisicamente sul territorio, ma anche a livello di idee sulle quali si fondano e di mentalità che veicolano.

La richiesta pervenutaci e i documenti messi a disposizione dal signor Bartolini dopo nostra richiesta sono stati analizzati, tanto da un punto di vista della forma quanto del contenuto dai vari organi interni della STAN. Al termine di questo processo, che adottiamo come prassi in casi analoghi, abbiamo deciso di non concedere l'autorizzazione per tale evento sportivo - "show" (come definito nella lettera di marzo del signor Bartolini, rispettivamente nella vostra lettera) previsto in località Sasso di Gandria poiché lo riteniamo, così come qualsiasi altro futuro della stessa natura, invasivo fisicamente e irrispettoso delle istanze che hanno condotto la *Società ticinese per la conservazione delle bellezze naturali ed artistiche (STCBNA)* – oggi STAN – a battersi, da sempre, a difesa del villaggio di Gandria, così come della zona compresa tra Castagnola e Gandria. Pensiamo, in particolare, alla questione della strada di collegamento verso l'Italia risalente ai primi decenni del Novecento e ai progetti architettonici di Giudici e Lo Riso, di questi primi decenni del Duemila.

Più in dettaglio, come sicuramente sapete, la STCBNA e in particolare il suo Presidente Arnoldo Bettelini, si batterono a lungo, nei primi decenni del Novecento (in particolare, a partire dal 1916, con una richiesta esplicita alla Commissione svizzera per la protezione della natura), per creare il *Parco nazionale Prealpino* proprio nella zona oggetto della richiesta del signor Bartolini da noi respinta.
In particolare il Fascicolo XV «La Svizzera italiana nell'arte e nella natura – Il Parco Prealpino» (STCBNA, 1926) è dedicato a questo progetto di parco naturale, con appelli al Consiglio di Stato e al Consiglio Federale. Che la componente naturalistica (flora mediterranea e fauna) e paesaggistica di quella regione fosse – ed è tuttora per la STAN – di estrema importanza lo testimonia l'adesione corale che numerose associazioni e

società svizzere ed europee di scienze naturali-botaniche e di protezione della natura diedero a quel progetto di Parco.
Per le ragioni sopraesposte riteniamo che in questo luogo di pregio naturalistico e paesaggistico non siano ammissibili eventi sportivi che comportano una manomissione, seppur apparentemente minima, dei luoghi, a causa dell'inserimento nel Sasso di un trampolino e del taglio di vegetazione, nonché un'accresciuta pressione antropica, con conseguente degrado del prezioso equilibrio naturalistico esistente nella località del Sasso di Gandria.

Nella lettera del 13 marzo che il signor Bartolini ha inviato alla nostra associazione – e che alleghiamo per vostra conoscenza e trasparenza visto che VivaGandria vorrebbe fungere da mediatrice – troviamo, al di là dei toni offensivi, polemici e menzogneri che lasciano il tempo che trovano, idee e mentalità pericolose per la conservazione del nostro paesaggio. La conoscenza di Gandria e del Sentiero per la STAN non può nascere o essere veicolata attraverso iniziative come quella in oggetto, bensì solo da una promozione seria e scientifica del valore naturalistico e paesaggistico del luogo, così come VivaGandria ha fatto per il valore urbanistico, architettonico e paesaggistico del villaggio rivolgendosi all'arch. Tita Carloni.

La nostra associazione ha dimostrato sull'arco di oltre un secolo il suo profondo attaccamento a Gandria e alla regione, contrariamente a quanto afferma il signor Bartolini che ignora quanto da noi fatto.

Fatte queste considerazioni rimaniamo a disposizione per un incontro nel caso voleste approfondire ulteriormente il tema.

Con i migliori saluti.

Società ticinese per l'Arte e la Natura (STAN)
Sezione ticinese di Heimatschutz

Il Presidente: Il Segretario:

Antonio Pisoni Tiziano Fontana

Allegate:
copia lettera 13 marzo 2018 della MB9 Marketing&Sponsoring Massimo Bartolini;
copia copertina del Fascicolo XV «La Svizzera italiana nell'arte e nella natura – Il Parco Prealpino» (STCBNA, 1926).

MB9 Marketing&Sponsoring
di Massimo Bartolini
Piazza A. Giambonini
6978 Gandria

Società Ticinese per l'arte e la natura
Casella postale 1146
Via Borghese 42
6601 Locarno

Gandria 13.03.2018

Richiesta autorizzazione evento sportivo al Sasso di Gandria:

Nella giornata odierna ho ricevuto, con somma sorpresa, la non concessione per l'evento sportivo di Cliff Diving al Sasso di Gandria, ci tengo a precisare che la richiesta riguardava esclusivamente la possibilità di effettuare da 6 a 8 fori nella parate a strapiombo del Sasso di Gandria e che questo non avrebbe provocato alcun danno, quindi vi informo che in modo o in un altro, se non quest'anno ma l'anno prossimo, mi impegnerò a trovare la soluzione per non dover chiedere a voi alcuna autorizzazione, anche perché va precisato che il sentiero è di competenza del Comune di Lugano.
Ritengo che i motivi annunciati siamo esclusivamente farlocchie, in quanto, da mail ricevute dal sig. Baragiola l'unica vera vostra preoccupazione era di non dover subire qualche richiesta per indennizzi, per eventuali infortuni agli atleti professionisti, che come spiegato in tutte le salse sono più che consapevoli e coperti da rischi.
Per non parlare che ben poche persone è a conoscenza che voi siate "proprietari" del Sasso di Gandria e invece di far conoscere questo bel posto ve ne fregate se può portare un di più alla regione e al paese di Gandria.
Ci tengo a precisare la vostra arroganza e ignoranza nel trattare una questione del genere, facendo intervenire un avvocato??!!, per non parlare della richiesta cit. "sostegno delle attività con una donazione libera", in sostanza una marchetta, del eventuale aiuto a farvi conoscere agli sponsor e che ci è voluto 1 mese e mezzo a decidere, ma non perché la questione fosse delicata, ma perché probabilmente le vostre trattande della riunione mensile, come la pace nel Mondo o come combattere la fame, ma semplicemente perché vi siete dimenticati, questo fa capire quanto ci tenete al Sasso di Gandria.

Inoltre come da vostro sito si cita il vostro "impegno" a: cit. "La Società ticinese per l'Arte e la Natura (STAN) dal 1908 è attiva in Ticino nell'ambito della divulgazione della conoscenza del patrimonio architettonico e paesaggistico."

L'evento era atto alla conoscenza del paesaggio del sentiero di Gandria, e del patrimonio architettonico del paese stesso E per ulteriore precisazione l'evento sarebbe stato per grandi e piccoli e gratuito, inoltre avrebbe portato anche lavoro extra per diversi commerci nella zona di Gandria, ristoranti, hotel e Grotti, alla Navigazione del Lago di Lugano, ai vari noleggi di imbarcazioni di Lugano e ai mezzi pubblici. Oltre che stimolare la popolazione ad una bella passeggiata in Famiglia sul bellissimo e "intoccabile" sentiero di Gandria, ma sarà mia premura informare tutti del vostro "impegno" a non mantenere quanto citato nei vostri statuti e a darvi la giusta visibilità.

Nei prossimi giorni prenderò contatto con l'associazione dei commercianti di Lugano, il Comune di Lugano e i commercianti di Gandria, per esporre il caso e sarà mia premura darvi risonanza sui giornali, visto che la cercavate, vedi articoli usciti su "il mattino della domenica", La Regione, 20min. e Ticinonline

Tanto vi dovevo

MB9 Marketing&Sponsoring
Bartolini Massimo

SOCIETÀ TICINESE PER LA CONSERVAZIONE
DELLE BELLEZZE NATURALI ED ARTISTICHE

LA SVIZZERA ITALIANA NELL'ARTE E NELLA NATURA

FASCICOLO XVI

IL PARCO PREALPINO